

## **CROCEVIA DI SGUARDI XIX edizione**

**Giovedì 19 ottobre 2023, ore 19.30, Cinema Teatro Baretti**



### **YOON**

di Pedro F. Neto, Ricardo Falcão, Portugal, 2021, 84'

Mbaye Sow trasporta merci dal Portogallo al Senegal e ritorno, con una vecchia station wagon sovraccarica: un viaggio di 4.000 chilometri lungo strade polverose, tra stazioni di servizio e posti di blocco. Mentre carica le sue merci nella macchina e sul tetto, sentiamo una serie di telefonate e messaggi vocali di persone che effettuano ordini, da trapunte e termos, a boxer di marca. Attraverso un'osservazione condotta quasi interamente dall'interno dell'auto, il documentario dipinge il ritratto di un venditore ambulante transnazionale, che fa il pendolare tra due paesi legati da un passato coloniale. Lungo la strada Mbaye chiama casa per parlare con suo figlio che non fa i compiti e con la moglie ammalata. Non appena Mbaye torna a casa, il telefono ricomincia a squillare e inizia a prepararsi per il suo prossimo viaggio.

Introducono e commentano:

**Pedro F. Neto** (regista e Università di Lisbona) e **Paolo Gaibazzi** (Università di Bologna)

---

**Pedro Figueiredo Neto** è architetto, antropologo, regista e attualmente ricercatore presso l'Instituto de Ciências Sociais da Universidade de Lisboa (ICS-ULisboa). Attualmente è coinvolto in diversi master e corsi di dottorato presso l'ULisboa. Ha condotto ricerche in Africa meridionale (Angola, Zambia e Mozambico) e Africa occidentale (Senegal e Guinea-Bissau) sui seguenti temi: migrazioni forzate, migrazione, confini, campi profughi, mobilità e mobilitazione politica, sviluppo e violenza. Sia nel 2019 che nel 2020, gli è stato assegnato il premio per il miglior testo – Giovane antropologo, dall'APA (Associazione di antropologia portoghese). Ha diretto più di una dozzina di lavori audiovisivi pluripremiati (sperimentali, finzione e documentari, sia cortometraggi che lungometraggi): "YOON" (2021, con R-Falcao), *Abyssal* (2021); "Withering Refuge" (2020), "Curupira" (2016) e *Sizigia* (2012). Maggiori informazioni su [pedrofneto.com](http://pedrofneto.com).

**Paolo Gaibazzi** dal 2022 è ricercatore in Antropologia Culturale presso l'Università di Bologna. In precedenza è stato Heisenberg Fellow presso l'Università di Bayreuth, ricercatore senior presso il Leibniz-Zentrum Moderner Orient (ZMO) di Berlino e docente di antropologia presso l'Università della Lettonia. È autore di *Bush Bound: Young Men and Rural Permanence in Migrant West Africa* (Berghahn 2015), un'etnografia dell'immobilità e della riproduzione sociale nelle zone rurali del Gambia. Successivamente ha lavorato sui commercianti musulmani dell'Africa occidentale in Angola e sulla gestione esternalizzata delle frontiere dell'Europa in Africa. Su quest'ultimo argomento ha co-curato *EurAfrican Borders and Migration Management* (Palgrave 2017). Oltre ai regimi di im/mobilità, Gaibazzi ha pubblicato ampiamente sul post-schiavitù e sulle economie del destino, della fortuna e della potenzialità nell'Africa occidentale.

**Per informazioni**

**FIERI, c/o Collegio Carlo Alberto, Piazza Arbarello 8, Torino**  
Tel. 011-5160044/ [www.fieri.it](http://www.fieri.it)